

**BANDO PER LA PRESELEZIONE DEGLI INTERVENTI IMPRENDITORIALI  
DA INSERIRE NEL PROGETTO PILOTA VOLTO ALLO SVILUPPO  
DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE DELL'AREA  
DEL PATTO TERRITORIALE AREA VASTA DI CAGLIARI**

**Art. 1.**

*(Finalità e oggetto del bando)*

1. La Città Metropolitana di Cagliari, in qualità di *Soggetto responsabile* del *Patto territoriale Area Vasta di Cagliari*, intende presentare una domanda di assegnazione dei contributi a valere sulle risorse residue dei *Patti territoriali* di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto- legge 30 aprile 2019, n. 34, per realizzare un *progetto pilota* volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi, ai sensi del *DM 30 novembre 2020* e del *DM 30 luglio 2021*.
2. In attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 7, comma 1 del citato *DM 30 luglio 2021*, il presente bando definisce le modalità, i termini di presentazione delle domande di agevolazione, le procedure e i criteri di preselezione, da parte del *Soggetto responsabile*, degli *interventi imprenditoriali* che costituiranno il *progetto pilota* e stabilisce, altresì, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità dei predetti interventi, nonché i costi ammissibili e le agevolazioni concedibili.
3. La Città Metropolitana di Cagliari ha espresso, con Decreto del Sindaco Metropolitan n.166 del 21.10.2021 la volontà di presentare un Progetto Pilota a valere sulla disciplina normativa di cui al punto precedente e, successivamente, con Decreto Sindacale n. 206 del 14.12.2021 ha approvato relative le Linee di indirizzo che, coerentemente con quanto previsto dal Piano strategico, individuano l'ambito tematico della competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata. In tale ambito tematico il progetto pilota è finalizzato allo sviluppo e consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese. Nello specifico tra i possibili scenari individuati nel piano strategico è stata scelta come prioritaria la tematica dello sviluppo del comparto agroalimentare, al quale è stata finalizzata una specifica azione di sistema denominata Smart food.
4. Il presente avviso, unitamente all'omologo avviso per i soggetti pubblici, è finalizzato all'inserimento di potenziali beneficiari all'interno di un progetto Pilota che parteciperà al Bando Ministeriale. La finanziabilità dei singoli interventi e dell'intero progetto Pilota è pertanto subordinata alla positiva valutazione dei singoli interventi da parte del soggetto istruttore Unioncamere e all'inserimento del progetto Pilota tra quelli ammissibili e finanziabili nella graduatoria nazionale.

## Art. 2.

### (Definizioni)

1 Ai fini del presente bando sono adottate le seguenti definizioni:

- a. *“DM 30 novembre 2020”*: il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 30 novembre 2020, recante *“Criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché disciplina per la loro attuazione”*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n.19 del 25 gennaio 2021;
- b. *“DM 30 luglio 2021”*: il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, recante *“Modalità e termini per la presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione, a valere sulle risorse finanziarie residue dei patti territoriali, di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 232 del 28 settembre 2021;
- c. *“Patto/i territoriale/i”*: lo strumento agevolativo di cui all’articolo 2, comma 203, lettera d), della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- d. *“Ministero”*: il Ministero dello Sviluppo Economico;
- e. *“Soggetto gestore”*: l’Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Unioncamere;
- f. *“Soggetto responsabile”*: la Città Metropolitana di Cagliari, soggetto responsabile del Patto Territoriale Area Vasta di Cagliari, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997;
- g. *“Soggetti/o beneficiari/o”*: enti locali e piccole e medie imprese titolari degli interventi che costituiscono il *progetto pilota*;
- h. *Innovazione di processo*: *l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente*;
- i. *“Innovazione dell’organizzazione”*: *l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati*;

- j. *“Servizi innovativi”*: servizio nuovo o sensibilmente migliorato rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato, basato sull'utilizzo di tecnologie digitali;
- k. *“Piano Strategico”*: Il Piano Strategico della Città Metropolitana di Cagliari, approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 15 del 05.07.2021, è un atto di programmazione e pianificazione obbligatoria ai sensi della Legge n. 56 del 7 aprile 2014, recepita dalla Legge Regionale n. 2/2016 sul riordino del sistema delle autonomie locali. Il Piano Strategico Metropolitan costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel territorio metropolitan, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalla Regione o dallo Stato.
- l. *Impresa unica*: l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- m. *“Beni nuovi di fabbrica”* si intendono quelli mai utilizzati, acquistati da terzi che non hanno relazione con l'acquirente alle normali condizioni di mercato, e utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva per le finalità del progetto. Tali beni devono essere fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore autorizzato). Qualora vi siano ulteriori giustificate fatturazioni intermedie, fermo restando che i beni non devono essere mai stati utilizzati, le stesse non devono presentare incrementi del costo del bene rispetto a quello fatturato dal produttore al suo rappresentante/rivenditore”;
- n. *“PMI”*: le imprese di micro, piccola e media dimensione, come definite dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, dal decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 238 del 12 ottobre 2005, recante *“Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”*, nonché dall'allegato I del Regolamento GBER, del Regolamento ABER e del Regolamento FIBER;
- o. *“Partner qualificati”*: i soggetti, pubblici e privati, di cui all'articolo 4, comma 1, lettera b, punto 8 del DM 30 novembre 2020, che hanno aderito, mediante lettera di intenti e/o deliberazione, al progetto pilota e sono coinvolti nel suo sviluppo e realizzazione;
- p. *“Interventi”*: singoli progetti pubblici o imprenditoriali facenti parte del progetto pilota;
- q. *“Regolamento GBER”*: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;
- r. *“Regolamento de minimis”*: il regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *“de minimis”*;
- s. *“Regolamento ABER”*: il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 193 del 1° luglio 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti nei settori agricolo

e forestale e nelle zone rurali compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE.

### **Art. 3.**

*(Risorse finanziarie disponibili)*

1. L'ammontare massimo del contributo assegnabile dal *Ministero* a ogni *progetto pilota* è pari a euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00) e i *soggetti beneficiari* delle agevolazioni sono i soggetti titolari degli *interventi pubblici* e/o degli *interventi imprenditoriali* preselezionati dal *Soggetto responsabile* del Patto territoriale e previsti nell'ambito del *progetto pilota* ammesso al contributo previsto dal *DM 30 luglio 2021*.
2. Il *Soggetto responsabile* intende destinare alla copertura delle spese di funzionamento una quota non superiore al 5% (cinque per cento) delle risorse a esso assegnate per la realizzazione del *progetto pilota*. La quota destinata, in via preventiva e indicativa, dal *Soggetto responsabile* agli *interventi imprenditoriali* del *progetto pilota* è pari ad euro 5.700.000,00 (cinquemilionisettemila/00); quella destinata agli *interventi pubblici, disciplinata da apposito bando*, è pari ad euro 3.800.000,00 (tremilionioctotomila/00)
3. Il *Soggetto responsabile* si riserva la facoltà di modificare la ripartizione delle risorse tra interventi privati e interventi pubblici ove in uno dei due avvisi si verifichi il mancato raggiungimento della soglia di risorse disponibili.

### **Art. 4.**

*(Localizzazione degli interventi)*

1. Gli *interventi imprenditoriali* devono essere realizzati in un'*unità produttiva* localizzata nell'area di intervento del *progetto pilota*, formata dal territorio dei seguenti Comuni della Città Metropolitana di Cagliari e della Provincia del Sud Sardegna che, che aderiscono al Patto territoriale Area Vasta di Cagliari e al *progetto pilota* medesimo:

<b>Comune</b>	<b>Città Metropolitana/Provincia di appartenenza</b>
Assemini	Città Metropolitana di Cagliari
Cagliari	Città Metropolitana di Cagliari
Capoterra	Città Metropolitana di Cagliari
Decimomannu	Città Metropolitana di Cagliari
Dolianova	Provincia del Sud Sardegna
Domus de Maria	Provincia del Sud Sardegna
Elmas	Città Metropolitana di Cagliari
Maracalagonis	Città Metropolitana di Cagliari
Monastir	Provincia del Sud Sardegna
Monserattu	Città Metropolitana di Cagliari
Pula	Città Metropolitana di Cagliari
Quartu S. Elena	Città Metropolitana di Cagliari
Quartucciu	Città Metropolitana di Cagliari
San Sperate	Provincia del Sud Sardegna
Sarroch	Città Metropolitana di Cagliari
Selargius	Città Metropolitana di Cagliari

Serdiana	Provincia del Sud Sardegna
Sestu	Città Metropolitana di Cagliari
Settimo San Pietro	Città Metropolitana di Cagliari
Sinnai	Città Metropolitana di Cagliari
Soleminis	Provincia del Sud Sardegna
Uta	Città Metropolitana di Cagliari
Villa San Pietro	Città Metropolitana di Cagliari
Villaspeciosa	Provincia del Sud Sardegna

2. Ai fini del presente bando, per *unità produttiva* si intende una struttura produttiva dotata di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale e funzionale, eventualmente articolata su più sedi o impianti, anche fisicamente separati, ma funzionalmente collegati.
3. Per l'ammissibilità alle agevolazioni, l'*unità produttiva* oggetto dell'*intervento imprenditoriale* deve essere nella disponibilità dell'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda di agevolazioni.

#### **Art. 5.**

##### *(Soggetti beneficiari)*

1. Possono presentare la domanda di agevolazione per la realizzazione di *interventi imprenditoriali* nell'ambito del *progetto pilota* le *PMI* che, alla data di presentazione della domanda:
  - a. sono regolarmente costituite e iscritte come attive nel Registro delle imprese ed hanno approvato almeno un bilancio;
  - b. sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono sottoposte a procedura concorsuale e non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta o volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo (a eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
  - c. sono in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia e urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente e sono in regola in relazione agli obblighi contributivi;
  - d. non rientrano tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, o non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;
  - e. non sono destinatarie di una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modificazioni e integrazioni;
  - f. i cui legali rappresentanti o amministratori non siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda;
  - g. non siano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18, del *Regolamento GBER*, all'articolo 2, punto 14 del *Regolamento*

ABER e all'articolo 3, punto 5 del *Regolamento FIBER*.

**Art. 6.**

*(Interventi ammissibili)*

1. Sono ammissibili gli *interventi imprenditoriali* che prevedono la realizzazione di progetti di investimento secondo le disposizioni di cui all'art. 7 o progetti di innovazione di cui all'art. 8. Ciascuna impresa può presentare domanda alternativamente a valere sull'art. 7 oppure sull'art. 8.
2. Gli interventi imprenditoriali devono essere finalizzati allo svolgimento di attività economiche attinenti il settore dell'agroalimentare. L'avviso ha anche la finalità di intercettare settori o ambiti, a valle e/o collaterali al comparto agroalimentare, che potrebbero innescare processi di sviluppo di quest'ultimo. La mancata coerenza con l'ambito agroalimentare costituisce motivo di esclusione. A seguire si riportano i codici ATECO ammissibili al presente avviso, suddivisi in codici che beneficiano di premialità in termini di punteggio e codici ammissibili che non beneficiano di premialità.

**Attività economiche ammissibili con premialità**

C 10	Industria alimentare
C 11	Industria delle bevande
E 38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse, limitatamente ai punti: - trasformazione di oli e grassi da cucina in materie prime secondarie; - trasformazione di altri rifiuti di alimenti, bevande, tabacco e sostanze residue in materie prime secondarie

**Attività economiche ammissibili senza premialità**

N 82.91.10	Imballaggio e confezionamento di generi alimentari
N 82.99.99	Altri servizi di supporto alle imprese nca limitatamente alla promozione dei prodotti agroalimentari attraverso la partecipazione a fiere, mostre, mercati, gestione di spazi di raccolta e di stoccaggio di merci e/o prodotti agroalimentari
G 47.91.10	Commercio al dettaglio per corrispondenza o attraverso internet limitatamente ai prodotti agroalimentari
H 52.10.10	Magazzini di custodia e deposito per conto terzi limitatamente ai prodotti agroalimentari
G 46.3	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e prodotti del tabacco con esclusione di Ateco 46.34 Commercio all'ingrosso di bevande, Ateco 46.35

	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco, Ateco 46.37 Commercio all'ingrosso di caffè, tè, cacao e spezie
--	---

Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice primario dell'unità produttiva (sede legale o unità locale) in cui si realizza l'intervento, rilevato dalla visura camerale.

3. Per essere ammissibili alle agevolazioni i progetti imprenditoriali devono essere diretti principalmente alla realizzazione di **attività di innovazione di processo o di innovazione dell'organizzazione e/o all'acquisizione di beni/servizi innovativi** finalizzati ad aumentare il livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica dell'impresa richiedente e di consentirne la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi.
4. Non possono in ogni caso essere agevolati, ai sensi del presente bando, gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti nazionali rispetto ai prodotti di importazione ovvero per il sostegno ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione all'estero o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione.

#### **Art. 7.**

##### *(Progetti di investimento)*

1. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni di cui al Capo 1 del *Regolamento GBER* e all'articolo 14 del medesimo regolamento, i progetti di investimento che prevedono la realizzazione di investimenti diretti ad aumentare il livello di efficienza e/o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica dell'impresa richiedente mediante l'utilizzo di tecnologie digitali.
2. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni i progetti di cui al comma 1 devono:
  - a. essere realizzati dalle *PMI* di cui all'articolo 5;
  - b. consistere in un investimento finalizzato:
    - alla realizzazione di una nuova *unità produttiva*;
    - all'ampliamento di una *unità produttiva* esistente mediante la diversificazione della produzione con nuovi prodotti aggiuntivi o il cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo;
  - c. essere realizzati presso un'*unità produttiva* localizzata nell'area di intervento del *progetto pilota*;
  - d. prevedere un importo di spese ammissibili non inferiore a euro 100.000,00 (centomila);
  - e. essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
  - f. essere ultimati entro 48 (quarantotto) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione

dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni;

- g. non essere inerenti al settore siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture, della produzione e della distribuzione di energia, delle infrastrutture energetiche, della pesca e dell'acquacoltura e della produzione agricola primaria.
3. Sono ammissibili i costi relativi all'acquisto di immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, necessarie alle finalità del progetto di investimento. Ai fini del presente bando, detti costi riguardano:
    - a. opere murarie e assimilate, comprese quelle riferibili ad opere di ristrutturazione dell'unità produttiva oggetto di intervento, nel limite del 30% (trenta per cento) dell'investimento complessivo ammissibile;
    - b. macchinari, impianti e attrezzature, strettamente necessari all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata, dimensionati alla effettiva produzione e identificabili singolarmente;
    - c. programmi informatici e licenze commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.
  4. Ai fini dell'ammissibilità i costi di cui al comma 3 devono:
    - a. essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione dell'*intervento*;
    - b. essere relativi a immobilizzazioni, materiali e immateriali, nuove di fabbrica acquistate da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente e alle normali condizioni di mercato;
    - c. essere riferiti a beni ammortizzabili e capitalizzati, che figurano nell'attivo dello stato patrimoniale del soggetto beneficiario e mantengono la loro funzionalità rispetto all'intervento ammesso alle agevolazioni per almeno tre anni dalla data di erogazione a saldo delle agevolazioni;
    - d. essere riferiti a beni utilizzati esclusivamente nell'unità produttiva oggetto del progetto di investimento;
    - e. nel caso di progetti di investimento diretti alla diversificazione della produzione, superare almeno del 200 (duecento) per cento il valore contabile degli attivi che vengono riutilizzati, come risultante nell'esercizio finanziario precedente l'avvio dell'investimento;
    - f. essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al soggetto beneficiario e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.
  5. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 14 del *Regolamento GBER* nella forma del contributo in conto impianti per un importo pari al 50% per cento dei costi ammissibili in caso di micro e piccole imprese e per un importo pari al 40 per cento dei costi ammissibili in caso di medie imprese.
  6. In alternativa alla forma di agevolazione prevista dal comma precedente, l'impresa richiedente nella domanda di agevolazione può optare per la concessione del contributo ai sensi e nei limiti del Regolamento "*de minimis*", nella forma del contributo in conto impianti, per un importo pari al 70% per cento dei costi ammissibili in caso di micro e piccole imprese e per un importo pari al 60% per cento dei costi ammissibili in caso di medie imprese.
  7. Il contributo massimo concedibile ai sensi del precedente comma 5 è pari a euro 400.000,00 (quattrocentomila/00), per quanto riguarda il comma 6 è di euro 200.000,00 (duecentomila/00)

per impresa unica e per singolo progetto di investimento.

8. Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti commi 5 e 6:
  - a. i soggetti beneficiari devono garantire la copertura finanziaria del progetto di investimento ammesso alle agevolazioni, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, in misura almeno pari al 25 (venticinque) per cento dei costi ammissibili complessivi;
  - b. una volta completato, l'investimento è mantenuto nella zona beneficiaria per almeno tre anni. Ciò non osta alla sostituzione di impianti o attrezzature obsoleti o guasti entro tale periodo, a condizione che l'attività economica venga mantenuta nella regione interessata per il pertinente periodo minimo.
9. Le agevolazioni di cui al presente articolo possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche in regime "*de minimis*", nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento GBER*.

#### **Art. 8.**

##### *(Progetti di innovazione)*

1. Sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni di cui al Capo I del *Regolamento GBER* e all'articolo 29 del medesimo regolamento, i progetti che prevedano un'*innovazione di processo* e/o un'*innovazione dell'organizzazione* basati sull'utilizzo di tecnologie digitali.
2. Ai fini del presente bando, si applicano le seguenti definizioni:
  - "*innovazione dell'organizzazione*": l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa esclusi i cambiamenti che si basano su metodi organizzativi già utilizzati nell'impresa, i cambiamenti nella strategia di gestione, le fusioni e le acquisizioni, la cessazione dell'utilizzo di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati;
  - "*innovazione di processo*": l'applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel *software*), esclusi i cambiamenti o i miglioramenti minori, l'aumento delle capacità di produzione o di servizio ottenuto con l'aggiunta di sistemi di fabbricazione o di sistemi logistici che sono molto simili a quelli già in uso, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione dei beni strumentali, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le periodiche modifiche stagionali e altri cambiamenti ciclici nonché il commercio di prodotti nuovi o sensibilmente migliorati.
3. Tali progetti devono:
  - a essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 5;
  - b prevedere un importo di spese ammissibili non inferiore a euro 100.000,00 (centomila/00);
  - c essere realizzati presso un'*unità produttiva* localizzata nell'area di intervento del *progetto pilota*;
  - d essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per data di avvio si intende la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare

- attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima;
- e essere ultimati entro 48 (quarantotto) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*. Per data di ultimazione si intende la data dell'ultimo titolo di spesa rendicontato e ritenuto ammissibile alle agevolazioni;
  - f non essere inerenti, ai sensi del *Regolamento GBER* e del *Regolamento "de minimis"*, al settore della produzione agricola primaria.
4. Sono ammissibili i seguenti costi:
- a le spese di personale fino ad un massimo del 40% dell'investimento complessivo;
  - b i costi relativi a strumentazione e attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto, nel limite delle quote di ammortamento ordinario;
  - c i costi della ricerca contrattuale, delle competenze e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato;
  - d le spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto.
5. Ai fini dell'ammissibilità i costi di cui al comma 4 devono:
- a essere sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto;
  - b in caso di beni, essere relativi a beni nuovi di fabbrica acquistati da terzi che non hanno relazioni con l'acquirente, alle normali condizioni di mercato e utilizzati esclusivamente nell'*unità produttiva* oggetto del progetto innovazione;
  - c essere pagati esclusivamente attraverso conti intestati al *soggetto beneficiario* e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.
6. Le agevolazioni di cui al presente articolo sono concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 29 del *Regolamento GBER* e assumono la forma del contributo alla spesa per un importo pari al 50% per cento dei costi ammissibili.
7. Il contributo massimo concedibile ai sensi del precedente comma 6 di euro 200.000,00 (duecentomila/00) per impresa unica e per singolo progetto di investimento.
8. Le agevolazioni di cui al presente articolo possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche in regime "*de minimis*", nei limiti previsti dall'articolo 8 del *Regolamento GBER*.

#### **Art. 9.**

##### *(Modalità e termini di presentazione delle domande)*

1. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di agevolazione nell'ambito del *progetto pilota* relativa a un unico *intervento imprenditoriale* di cui all'articolo 6, comma 1.
2. A pena di inammissibilità, le domande di agevolazione devono essere trasmesse al *Soggetto responsabile*, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'impresa richiedente, al seguente indirizzo PEC: [istanzepec.cittametropolitanacagliari.it](mailto:istanzepec.cittametropolitanacagliari.it) a partire **dalle ore 10:00 del 17 dicembre 2021 e fino alle ore 12:00 del 17 gennaio 2022**. Dovrà essere inviata **un'unica pec** contenente, in allegato, la domanda di cui al comma 3 e gli allegati di cui al comma 4. La pec dovrà avere a **oggetto** la dicitura: "**Progetto Pilota Patto Area Vasta di Cagliari**". Saranno

escluse le domande inviate prima e dopo tali termini, mediante più di una pec. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.

3. La domanda, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 1 - Domanda di agevolazioni** al presente bando, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nella norma in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76). La domanda, pena l'improcedibilità della stessa, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente.
4. Ai fini della presentazione della domanda di agevolazione, l'impresa richiedente dovrà allegare la seguente documentazione:
  - a *scheda progetto imprenditoriale*, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 2 - Scheda progetto imprenditoriale** al presente bando, compilata e **inviata esclusivamente in formato pdf** e firmata digitalmente dal legale rappresentante;
  - b eventuale *dichiarazione relativa alla determinazione della dimensione aziendale*, redatta secondo il modello di cui all' **Allegato 3 - Dichiarazione relativa alla determinazione della dimensione aziendale** al presente bando, compilata e inviata **esclusivamente in formato pdf** e firmata digitalmente dal legale rappresentante;
  - c *dichiarazione relativa ai dati di bilancio*, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 4 - Dichiarazione relativa ai dati di bilancio** al presente bando, compilata e **inviata esclusivamente in formato pdf** e firmata digitalmente dal legale rappresentante;
5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa richiedente elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
6. Come data di presentazione della domanda è assunta la data e l'ora indicata nella ricevuta di avvenuta consegna della stessa nella casella di posta certificata di cui al comma 2. La responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici rimane in capo all'impresa richiedente.

#### **Art. 10**

##### *(Preselezione e istruttoria degli interventi imprenditoriali)*

1. L'inserimento dell'intervento imprenditoriale nel Progetto Pilota con il quale la Città Metropolitana di Cagliari, nella sua qualità di soggetto responsabile del Patto Territoriale Area Vasta di Cagliari, parteciperà al bando emanato dal MISE, avverrà sulla base di una procedura valutativa a graduatoria.
2. La preselezione delle domande di agevolazione sarà effettuata dal *Soggetto responsabile* con riferimento ai seguenti requisiti minimi di ammissibilità, applicati nel seguente ordine:
  - i *presentazione nei termini della domanda di agevolazione*: in particolare, saranno escluse le domande non presentate entro i termini di cui all'articolo 9;
  - ii *completezza e regolarità della domanda di agevolazione*: in particolare, saranno escluse le domande anche parzialmente incomplete o prive degli allegati obbligatori; redatte secondo modelli e/o con contenuti diversi da quelli previsti dai modelli allegati al presente bando; prive dei documenti e/o degli allegati obbligatori; non firmate digitalmente dal legale rappresentante o suo delegato munito di poteri di rappresentanza;
  - iii *rispetto dei requisiti soggettivi da parte dell'impresa richiedente*: in particolare, saranno

escluse le domande presentate da imprese che non sono PMI e/o che non hanno gli altri requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5;

- iv *rispetto dei requisiti oggettivi del progetto proposto*: saranno escluse le domande che non riguardano unità produttive localizzate nell'area del progetto pilota o relative ad attività economiche non incluse nella tabella di cui all'art. 6 o con una spesa inferiore alle soglie minime fissate dal presente bando;
3. Le domande di agevolazione che superano la verifica dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente comma 3, saranno sottoposte dal *Soggetto responsabile* a un'analisi costi-benefici sulla fattibilità economico finanziaria degli interventi proposti e delle relative previsioni economico finanziarie fino al termine delle attività dei singoli interventi, come richiesto dall'articolo 9, comma 4 del *DM 30 luglio 2021*, sulla base delle informazioni e dei dati esposti dall'impresa richiedente nella *scheda progetto imprenditoriale*, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato 2 - Scheda progetto imprenditoriale**, e i parametri di valutazione della *dichiarazione relativa ai dati di bilancio*, redatta secondo i modelli di cui all'**Allegato 4 - Dichiarazione relativa ai dati di bilancio**. Saranno escluse le domande di agevolazione relative a interventi imprenditoriali di cui non sia dimostrata la sostenibilità economica e finanziaria.
  4. Le domande di agevolazione che superano la verifica dei requisiti di ammissibilità saranno sottoposte dal Soggetto Responsabile alla valutazione di una commissione costituita da 3 componenti che, sulla base dei criteri riportati nella tabella a seguire, assegnerà ad ogni iniziativa ammissibile il relativo punteggio di merito che determinerà l'inserimento delle imprese in graduatoria.
  5. Successivamente l'Amministrazione pubblicherà l'elenco delle iniziative ammissibili e inseribili nel Progetto Pilota fino a concorrenza delle risorse disponibili, l'elenco delle iniziative ammissibili ma non inseribili nel progetto pilota per carenza di risorse e l'elenco delle iniziative non ammissibili. In caso di ex aequo la priorità sarà determinata dalla data e ora di consegna della domanda.

### Criteria di valutazione delle proposte progettuali

Criteria di selezione dei progetti imprenditoriali	Indicatori	Punteggio attribuibile per il criterio
Punteggio attribuibile per il criterio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Qualità (completezza, chiarezza, ecc.) del progetto;</li> <li>• Esperienze e competenze documentate dei soggetti proponenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fino a 10 punti</li> <li>• Fino a 8 punti</li> </ul>
Adesione a reti di imprese	L'impresa proponente aderisce a reti di impresa già costituite alla data della presentazione della domanda	Si = 4 punti No = 0 punti
Novità/innovatività del progetto anche con riferimento all'utilizzo di tecnologie,	Tecnologie, Processi, Modalità, Prodotti, Servizi innovativi sviluppati in coerenza con la Strategia regionale di specializzazione Intelligente (S3) della Regione Sardegna: <a href="https://bit.ly/S3_Sardegna">https://bit.ly/S3_Sardegna</a>	Fino a 10 punti

processi, modalità e prodotti innovativi; sviluppo di servizi innovativi per l'area territoriale di riferimento		
Coerenza del progetto rispetto al Piano strategico della Città Metropolitana di Cagliari	Rispondenza all'azione di sistema Smart food. Link al Piano Strategico: <a href="https://bit.ly/Piano_Strategico_CMC">https://bit.ly/Piano_Strategico_CMC</a>	Fino a 10 punti
Coerenza con il macro ambito individuato nell'avviso	Rispondenza Codici Ateco	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Codici Ateco C 10 e C 11 = 20 punti</li> <li>• Codice Ateco E 38.32.30 = 5 punti</li> <li>• Altri codici Ateco ammissibili = 0 punti</li> </ul>
Congruità dei tempi di realizzazione dell'intervento	Tempi di realizzazione degli interventi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• &lt;24 mesi = 8 punti</li> <li>• Da 24 a 36 mesi = 4 punti</li> <li>• Oltre i 37 mesi = 0 punti</li> </ul>
Coinvolgimento di partnership qualificate, pubbliche e private, e/o di soggetti internazionali, nello sviluppo e/o nella realizzazione del progetto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Natura dei partner coinvolti (<i>pubblici/privati</i>)</li> <li>• Localizzazione dei partner coinvolti (<i>nazionali/internazionali</i>)</li> <li>• Qualità dei partner</li> <li>• Strategicità delle partnership nell'ambito del progetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 2 punti</li> <li>• 2 punti</li> <li>• 2 punti</li> <li>• 2 punti</li> </ul>
Maturità della proposta progettuale	Livello della progettazione presentata, attestato da un tecnico abilitato iscritto all'albo ed esterno alla compagine societaria*	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fattibilità tecnico economica = 0 punti</li> <li>• Definitivo = 4 punti</li> <li>• Esecutivo = 7 punti</li> <li>• Cantierabile = 10</li> </ul>

		punti
Capacità finanziaria	Attestazione bancaria, resa secondo il format di cui all' <b>Allegato 7</b>	Si = 10 punti No = 0 punti
<b>Punteggio totale massimo conseguibile</b>		<b>90</b>

\* Si precisa che gli investimenti che non prevedono opere murarie e procedimenti autorizzativi ma il solo acquisto in impianti macchinari e attrezzature o la realizzazione di investimenti immateriali sono da considerarsi cantierabili.

Si precisa che:

- Il *Soggetto responsabile* si riserva, in qualsiasi fase della procedura di preselezione, di chiedere informazioni e chiarimenti alle imprese richiedenti, le quali avranno un termine di 24 ore (ventiquattro ore), a pena di decadenza, per fornire le necessarie risposte.
- Il *Soggetto responsabile* comunicherà a tutte le imprese richiedenti l'esito della preselezione.
- L'istruttoria delle domande di assegnazione dei contributi, la valutazione tecnica e l'approvazione dei progetti pilota e dei singoli *interventi imprenditoriali*, saranno effettuate dal *Soggetto gestore* e dalla *Commissione di valutazione* nominata dal *Ministero*, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del *DM 30 luglio 2021*.
- Qualora il *Soggetto responsabile* risulti assegnatario del contributo da parte del *Ministero* procede, con riferimento ai singoli *interventi* che costituiscono il *progetto pilota*, agli adempimenti di cui all'articolo 10, comma 8, del *DM 30 luglio 2021* e alla conseguente adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni nei confronti dei singoli *soggetti beneficiari*.

#### **Art. 11.**

##### *(Obblighi dei soggetti beneficiari)*

1. I *soggetti beneficiari* delle agevolazioni sono tenuti a:
  - a. ultimare gli *interventi* entro 48 (quarantotto) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*;
  - b. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal *Soggetto responsabile* e, eventualmente, dal *Ministero*;
  - c. corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal *Soggetto responsabile* e, eventualmente, dal *Ministero*;
  - d. custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa ai costi sostenuti, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento;
  - e. comunicare tempestivamente al *Soggetto responsabile* eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 16. La comunicazione deve essere accompagnata da una argomentata relazione illustrativa;
  - f. comunicare tempestivamente al *Soggetto responsabile* eventuali variazioni dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia, ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre

2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, intervenute nel periodo di realizzazione del progetto;

- g. comunicare tempestivamente al *Soggetto responsabile* eventuali variazioni riguardanti operazioni societarie o variazioni della compagine societaria affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 16. La comunicazione deve essere accompagnata da una argomentata relazione illustrativa;
- h. adempiere, qualora rientranti nella casistica prevista dall'articolo 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni e integrazioni, agli obblighi di pubblicazione delle agevolazioni ricevute.

## **Art. 12.**

*(Rendicontazione ed erogazione delle agevolazioni ai soggetti beneficiari)*

1. Per gli interventi imprenditoriali l'importo delle agevolazioni concesse è reso disponibile da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ai *soggetti beneficiari* con le seguenti modalità, come previsto dall'articolo 13, commi 1, 2 e 3 del *DM 30 luglio 2021*:
  - a. una prima quota pari al 10 per cento dell'agevolazione concessa che può essere erogata a titolo di anticipazione, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa a beneficio del *Soggetto responsabile*, per un valore pari all'anticipazione concessa;
  - b. quote annuali di pari importo correlate ai tempi previsti di realizzazione degli investimenti, previo invio da parte del *Soggetto responsabile* della positiva verifica della sussistenza dell'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti;
  - c. erogazione dell'ultima quota pari al 10 per cento dell'agevolazione concessa, previo invio da parte del *Ministero*, tramite il *Soggetto responsabile*, della positiva verifica del provvedimento di approvazione definitiva del programma di investimenti realizzato, emanato dal *Soggetto responsabile* stesso.
2. Le richieste di erogazione di quota annuale e di ultimo rateo devono essere corredate della seguente documentazione e inviate a *CDP* dal *Soggetto responsabile*:
  - a. relazione sullo stato di avanzamento dell'intervento firmata digitalmente dal legale rappresentante del *soggetto beneficiario*;
  - b. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del d.p.r. 445/2000, firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;
  - c. eventuali certificazioni;
  - d. copia delle fatture e degli altri documenti di spesa di cui alla lettera b);
  - e. copia dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante conti intestati al *soggetto beneficiario* e con modalità che consentano la piena tracciabilità del pagamento e l'immediata riconducibilità dello stesso alla relativa fattura o al relativo documento giustificativo di spesa.
3. La documentazione di rendicontazione finale delle spese sostenute dovrà essere inviata telematicamente al *Soggetto responsabile* entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ultimazione dell'intervento imprenditoriale. Sarà facoltà del *Soggetto responsabile* richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta.

### **Art. 13.**

*(Monitoraggio, ispezioni e controlli)*

1. In ogni fase del procedimento il *Ministero* e il *Soggetto responsabile* possono effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sui singoli *interventi* agevolati, al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni concesse, nonché l'attuazione degli stessi.

### **Art. 14.**

*(Revoca delle agevolazioni ai soggetti beneficiari)*

1. Le agevolazioni concesse ai *soggetti beneficiari* sono revocate dal *Soggetto responsabile*, in tutto o in parte, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, nei seguenti casi:
  - a. assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione irregolare per fatti comunque imputabili al *soggetto beneficiario* e non sanabili;
  - b. false dichiarazioni rese e sottoscritte ai fini della concessione delle agevolazioni;
  - c. mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni;
  - d. mancato adempimento degli obblighi di cui all'articolo 13;
  - e. mancata realizzazione dell'intervento entro 48 (quarantotto) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*. La realizzazione parziale dell'intervento comporta la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale;
  - f. impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 15 per cause imputabili ai *soggetti beneficiari*;
  - g. esito negativo dei controlli di cui all'articolo 15;
  - h. sussistenza delle ulteriori condizioni di revoca previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni.
2. Oltre a quanto previsto al precedente comma, le agevolazioni concesse sono revocate dai *Soggetti responsabili*, in tutto o in parte, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, nei seguenti casi:
  - a. apertura di una procedura di liquidazione volontaria o di altre procedure concorsuali con finalità liquidatorie antecedentemente alla data di erogazione del saldo dell'agevolazione;
  - b. sussistenza di causa di divieto in relazione alla normativa antimafia, secondo quanto stabilito all'articolo 94, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni;
  - c. delocalizzazione, entro cinque anni dalla data di conclusione dell'iniziativa agevolata, dell'attività economica incentivata o di una sua parte, in Stati non appartenenti all'Unione europea, ad eccezione degli Stati aderenti allo Spazio economico europeo;
  - d. trasferimento dell'attività economica incentivata in un ambito territoriale diverso da quello originario, nei tre anni successivi alla data di erogazione dell'ultima quota delle agevolazioni.
3. In caso di revoca totale, il *soggetto beneficiario* non ha diritto all'eventuale quota residua ancora da erogare e deve restituire il beneficio già erogato, maggiorato degli interessi di legge e, ove ne *ricorrono* i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del *decreto legislativo n. 123/1998*.

#### **Art. 15.**

##### *(Protezione dei dati personali)*

1. I dati personali dei quali il *Soggetto gestore*, il *Ministero* e il *Soggetto responsabile e le eventuali società di assistenza tecnica* entrano in possesso a seguito del presente bando vengono trattati nel rispetto del d. lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, e del Regolamento (UE) 2016/679 (*regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali*, in sigla GDPR).
2. A pena di inammissibilità, nella domanda di agevolazione l'impresa richiedente deve dichiarare di avere letto e accettato la "*Informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del Bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale*", di cui all'allegato 1 bis al *DM 30 luglio 2021*.

#### **Art. 16.**

##### *(Disposizioni finali)*

1. Per quanto non previsto dal presente invito si rinvia ai *DM 30 novembre 2020* e *DM 30 luglio 2021* e alle norme nazionali e unionali ivi richiamate;
2. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 è l' Ing. M. Giuseppina Carta, funzionario del servizio Pianificazione territoriale e VAS della Città Metropolitana di Cagliari con sede in via Cadello 9b – 09127 CAGLIARI.
3. Per richieste di informazioni relative al presente bando è disponibile la casella di posta elettronica: [avvisopatti@cittametropolitanacagliari.it](mailto:avvisopatti@cittametropolitanacagliari.it). Si prega di utilizzare esclusivamente tale casella per tutti i tipi di richieste di informazioni.
4. Copia integrale dell'invito e dei relativi allegati sono pubblicati nel sito web istituzionale della Città Metropolitana: <https://www.cittametropolitanacagliari.it>. sezioni [news](#), [albo pretorio](#) e [trasparenza](#). Nel medesimo sito web saranno pubblicati orari e date di svolgimento di seminari di informazione e formazione – cui sarà possibile partecipare anche *on line* in videoconferenza - rivolti alle imprese per la compilazione delle domande, nonché ogni eventuale comunicazione relativa al presente bando.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. M. Giuseppina Carta

Il Dirigente

Ing. Paolo Mereu